Sciopero dei Tir, tonnellate di pomodoro non raccolte: l’allarme del Consorzio Igp di Pachino

Un serio danno ai produttori quello causato dallo sciopero dei Tir. Il Consorzio di Tutela della Igp Pomodoro di Pachino, prodotto tra i più colpiti dall’agitazione in atto. “Tonnellate di pomodoro non raccolte perché impossibilitati a consegnarle, il nostro comparto già
allo stremo per i rincari precedenti ora è al collasso- le parole del presidente Sebastiano Fortunato- “Pur esprimendo piena solidarietà per le difficoltà degli autotrasportatori non possiamo ignorare che il fermo sta mettendo letteralmente in ginocchio tutta la filiera dell’ortofrutta che, per l’estrema deperibilità dei suoi prodotti, non può restare a lungo nei magazzini” . Fortunato ritiene che faccia ben sperare “l’intervento dell’Assessore all’Agricoltura nonché vicepresidente della Regione Sicilia Luca Sammartino, che sta portando avanti la mediazione con il Comitato Trasportatori Siciliani (Cts) affinché le tonnellate di ortaggi freschi già raccolti e bloccati nelle celle frigorifere non debbano finire al macero, ma la ripartenza dei trasporti via terra non scongiura completamente questo rischio poiché restano comunque ferme tutte le merci che viaggiano via mare” – “Confidiamo che l’incontro di domani con il Ministro Salvini -conclude – abbia esito positivo poiché se il Cts prolungherà lo sciopero, le aziende subiranno danni per milioni di Euro e la situazione, già in precedenza fortemente precaria, diverrà insostenibile per migliaia di famiglie”.

Servizio idrico, Lealtà&Condivisione: “Basta propaganda, gestione approssimativa”

“Toni quasi trionfalistici da parte di Aretusacque, ma hanno il sapore di propaganda”.

L’ex assessore comunale Carlo Gradenigo, presidente di Lealtà&Condivisione non ci sta e dopo l’annuncio degli interventi da 155 mila euro su un tratto di strada da 325 metri, da avviare a dicembre dalla zona alta della città, fa chiarezza ricordando che “la Siam avrebbe da contratto dovuto realizzare opere per un milione e mezzo di euro l’anno, con due anni più uno di proroga, poi prorogati per altri 18 mes per le inadempienze dell’ATI), opere al contempo mai compiute ne rivendicate.Oggi con 2 guasti al giorno, l’acqua salata e 30 anni di gestione davanti, crolla definitivamente la scusa del “poco tempo a disposizione” e delle “mancate risorse” per fare investimenti.A tal proposito è assurdo che a distanza di 4 mesi dall’affidamento del servizio idrico ad Aretusacque non sia stato ancora presentato nessun piano organico delle opere, non siano state formalizzate e comunicate le priorità di intervento all’interno del Piano D’Ambito (che riguarda tutta la provincia).È altrettanto desolante-aggiunge Gradenigo- assistere alla prosecuzione della medesima gestione approssimativa che negli ultimi 20 anni ha prodotto lo sfacelo totale nel quale annaspiamo oggi, presentando un isolato e irrisorio intervento spot, definendolo come “l’inizio dell’ammodernamento della rete idrica Siracusana” che da stamattina è nuovamente a secco mentre gli scaffali dei

supermercati dove siamo costretti a comprare l’acqua per bere e cucinare restano vuoti come le tubature”.

Piccoli Comuni, domani l’incontro di Anci dedicato alle realtà con meno di 5 mila abitanti

E’ dedicato ai circa 210 Comuni siciliani con meno di cinquemila abitanti, un tessuto fondamentale dell’Isola, presidio istituzionale e di tutela del territorio, custodi di biodiversità, paesaggi, cultura e tradizioni, l’incontro “Piccoli Comuni, una grande questione nazionale. Agenda Controesodo Sicilia: risorse, capacità amministrativa e comunità”, promosso da Anci Sicilia per domani 20 ottobre, alle 9,30, nella Sala Pio La Torre dell’Assemblea regionale siciliana, a Palermo.
L’iniziativa sarà un’occasione per fare il punto sulla condizione dei piccoli Comuni siciliani, mettendo in relazione le loro esigenze con le proposte e le iniziative promosse da Anci in ambito nazionale. Le sessioni coinvolgeranno sindaci, amministratori ed esperti, con l’obiettivo di definire un’agenda condivisa e individuare le priorità da portare al confronto con le istituzioni regionali e nazionali. All’evento sono stati invitati i deputati regionali e nazionali.
A portare i saluti istituzionali saranno: Maurizio Zingales, sindaco di Mirto e presidente del coordinamento dei piccoli Comuni di Anci Sicilia, Antonio Rini, assessore alla Cultura del Comune di Palermo e gli assessori regionali alle Autonomie locali e alla Funzione pubblica, Francesca Garigliano e

all’Economia, Alessandro Dagnino.
Introdurranno i lavori: Daniele Formiconi, responsabile Anci area piccoli Comuni e Mario Emanuele Alvano, segretario generale di Anci Sicilia. Sarà presente, tra gli altri, Alessandro Santoni, coordinatore nazionale Anci della consulta piccoli Comuni. Le conclusioni saranno affidate al presidente di Anci Sicilia, Paolo Amenta.
I giornalisti sono invitati a partecipare e a seguire i lavori.

Dimissioni di Bonafede, Messina(FI): “Importante la sua battaglia contro le barriere architettoniche”

Le dimissioni del consigliere comunale Sergio Bonafede al centro di un intervento di Ferdinando Messina, candidato a sindaco non eletto ed esponente di Forza Italia. “Primo degli eletti al consiglio comunale per il maggior numero di preferenze ottenute nella Lista del Mpa-commenta Messina- a riprova del suo spiccato impegno nel mondo sociale e il profondo radicamento nel territorio, lascia alla comunità siracusana importanti battaglie fra le quali il piano per l’abbattimento delle barriere architettoniche e l’aggiornamento del regolamento di Polizia Mortuaria. Al mio fianco al primo e al secondo turno nelle scorse amministrative dimostrando autentica lealtà e prospettiva di cambiamento ha deciso di cedere il passo al primo dei non eletti consentendo di vivere l’esperienza amministrativa ad un giovane, fatto che lo qualifica e lo eleva figura super partes”. A Bonafede

Messina augura di rivederlo presto in campo per nuove sfide elettorali.

Otto buyer internazionali alla scoperta del territorio con il Cna Post Tour

Otto buyer provenienti da Stati Uniti, Germania e Portogallo hanno visitato Siracusa, Noto, Avola, Marzamemi e Palazzolo Acreide. Ad invitarli, nei giorni scorsi, era stata Cna Siracusa nell'ambito del Post Tour, giunto alla quarta edizione. L'appuntamento rientra nel programma nazionale Cna di promozione turistica collegato alla fiera internazionale TTG di Rimini.
Durante il weekend di promozione territoriale, la delegazione ha incontrato i sindaci dei comuni toccati dal percorso e numerose imprese dell'offerta esperienziale: artigianato, enogastronomia, cultura, natura e accoglienza.
"La quarta edizione conferma che il nostro territorio ha un'offerta esperienziale capace di parlare ai mercati internazionali", dichiara Fabio Salonia, presidente di Cna Turismo Siracusa. "Ringraziamo tutte le imprese che hanno aderito e i sindaci che hanno accolto i buyer. È questa la rete che rende credibile la nostra proposta".
Un ringraziamento particolare va all'Arenella Resort di VOI Hotels per l'ospitalità riservata alla delegazione. È un operatore di primo piano per l'intero territorio e partner di riferimento per iniziative di questo tipo. "Organizzazione e logistica sono state curate da Valdinoto Tours di Maria Iangliaeva Gallitto, presidente regionale di CNA Turismo", sottolinea Salonia. "La loro professionalità ha garantito un

programma intenso e ben calibrato, che ha permesso ai buyer di conoscere davvero le diverse anime della provincia”.

Danneggiamento del cannocchiale panoramico di Avola Antica: denunciato un 18enne

Identificato il presunto autore del danneggiamento della notte del 2 ottobre del cannocchiale panoramico e di un albero di pino posizionati nella piazzetta panoramica del Belvedere di Avola Antica, da poco inaugurata. I carabinieri sono risaliti ad un giovane, di 18 anni, denunciato a seguito delle analisi effettuate. Utili sono risultate le immagini catturate dagli impianti di videosorveglianza comunale.

Siulp Siracusa, Francesco Giuffrida nominato responsabile dei funzionari di Polizia

Francesco Giuffrida, commissario capo della Polizia di Stato e dirigente della Polizia Stradale di Siracusa, è il nuovo

responsabile dei funzionari della Polizia di Stato iscritti al Siulp nella provincia aretusea.
La nomina è stata deliberata nel corso dell'ultimo direttivo provinciale del sindacato, che ha affidato a Giuffrida un incarico di riferimento per le attività sindacali rivolte ai funzionari e ai dirigenti della Polizia di Stato.
Già da tempo parte del gruppo direttivo del Siulp siracusano, Giuffrida è apprezzato, sottolinea il sindacato, per le sue qualità umane e professionali e per l'impegno dimostrato nell'attività sindacale.
Nel nuovo ruolo affiancherà il segretario provinciale Tommaso Bellavia nella gestione delle questioni e delle iniziative che riguardano il personale direttivo della Polizia di Stato iscritto all'organizzazione, contribuendo al confronto sulle esigenze della categoria e sulle politiche sindacali a essa dedicate.

Truffa del finto carabiniere con sequestro di persona: arrestati due giovani a Milazzo

Truffa aggravata, rapina aggravata, sequestro di persona. Sono le accuse di cui dovranno rispondere un 22enne ed una 25enne residenti in provincia di Catania, arrestati in flagranza dai carabinieri della Compagnia di Milazzo a Torregrotta, in provincia di Messina. Tali reati sarebbero stati commessi ai danni di un'anziana, di 85 anni, nell'ambito della nota truffa del finto carabiniere. Ad allertare il numero unico d'emergenza è stata la badante dell'anziana. La vittima aveva

ricevuto una telefonata da parte di un sedicente carabiniere, che le aveva chiesto di raccogliere tutti i soldi e i gioielli in suo possesso per verificarne la provenienza, in ragione di un possibile collegamento con una rapina non meglio indicata.
Difatti, poco dopo quella telefonata, a casa della vittima si è presentato un uomo – poi identificato nel 22enne – che è entrato con la forza e ha allontanato la badante strappandole di mano il cellulare per evitare che chiedesse aiuto, per poi rinchiudersi all'interno con l'anziana e impossessarsi dei suoi valori.

Ciononostante, la badante ha raggiunto l'abitazione di un vicino ed è comunque riuscita a contattare il numero di emergenza per chiedere aiuto. Infatti, i Carabinieri sono giunti tempestivamente sul posto e hanno individuato l'uomo mentre tentava di fuggire da una finestra dell'abitazione, bloccandolo dopo una breve colluttazione nonostante avesse cercato di opporre resistenza ai militari.
Inoltre, contestualmente è stata fermata anche la 25enne, sorpresa mentre era in macchina ad attendere l'uscita del complice dall'abitazione della vittima.

È stato così che i due malintenzionati sono stati arrestati in flagranza e poi associati presso le Case Circondariali di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) e Messina, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

I carabinieri ricordano che le forze di polizia non chiedono mai di consegnare denaro, gioielli o altri oggetti di valore.
Pertanto, qualora pervengano richieste telefoniche di questo tipo, è fondamentale contattare subito il numero di emergenza "112 NUE" per verificare l'identità del chiamante e consentire un intervento tempestivo da parte delle Forze di polizia.

Riqualificazione delle rete idrica di Siracusa, l’ammodernamento parte da via Ispica

I lavori di riqualificazione della rete idrica di Siracusa iniziano con un intervento su via Ispica e gli adiacenti ronchi. I lavori partiranno entro il 1° dicembre 2026 e avranno una durata prevista di circa 60 giorni. L’intervento, dal valore complessivo di155mila euro, prevede la sostituzione delle vecchie condotte e il rifacimento degli allacciamenti, con l’obiettivo di migliorare la distribuzione dell’acqua e ridurre i disagi che interessano la zona.

Nel dettaglio, sarà realizzata una nuova derivazione dalla condotta di via Modica, con la posa di circa 325 metri di tubazioni in polietilene fino all’incrocio con il IV Ronco IV. Nei quattro Ronchi saranno installate ulteriori condotte per circa 200 metri, mentre altri 150 metri di rete interesseranno il rifacimento degli allacciamenti.

Saranno 82 le utenze interessate dall’opera, a beneficio di circa 450 residenti. Il rinnovo delle infrastrutture punta a garantire maggiore affidabilità del servizio, limitare le perdite e migliorare l’efficienza della rete. Attesa per lavori sugli impianti in maggiore sofferenza, quelli che servono Borgata, Ortigia e Plemmirio.

Aretusacque assicura di massima attenzione verso investimenti mirati alla risoluzione delle criticità storiche e al miglioramento della continuità dell’erogazione.

Aggressioni alla Borgata, Siracusa Next Gen: “più impegno contro il degrado”

Maggiore presenza delle Forze dell’Ordine, contrasto al degrado e un incontro con il prefetto. Sono le richieste avanzate da Siracusa Next Gen dopo i recenti episodi di violenza registrati nel quartiere Borgata, con particolare riferimento a piazza Santa Lucia. La piattaforma politica, che riunisce partiti e movimenti cittadini, sollecita le istituzioni e le forze di polizia a rafforzare le attività di controllo in un’area dove, secondo i promotori, il degrado urbano alimenta preoccupazione e insicurezza tra residenti e frequentatori.

L’obiettivo è contrastare i fenomeni di illegalità, migliorare la vivibilità del quartiere e tutelare il decoro di una zona storica della città. Per Siracusa Next Gen, inoltre, è necessario sostenere le associazioni che hanno scelto di operare nella Borgata e che rappresentano un presidio di legalità, promuovendo il rispetto delle regole, i valori democratici e la giustizia.

“Il presidio di legalità delle associazioni non può essere vanificato da episodi di delinquenza”, è il senso dell’appello lanciato dalla piattaforma, che chiede alle istituzioni di affiancare queste realtà e di rafforzare la risposta contro illegalità e criminalità.

Due le prossime iniziative: l’organizzazione di un dibattito pubblico proprio in piazza Santa Lucia e un incontro con il prefetto di Siracusa.

Alla piattaforma aderiscono Alleanza Verdi Sinistra, Alternativa Libera, Civico 4, ControCorrente, Italia Viva,

Lealtà e Condivisione, Movimento 5 Stelle, Partito Democratico e Sinistra Futura.